

COMUNICATO STAMPA MOSTRA MICHELE CAMPANA.

*Pensiamo al lontano
passato e fioriamo le
nostalgie del vostro
paese e di quegli anni
felici.*

Michele Campana

Centro Studi Campaniani
Marradi

Accademia degli Incamminati
Modigliana

Accademia il Fauno
Firenze

SABATO 29 AGOSTO 2015
ORE 17.00 - Ex Chiesa di S. Rocco
Sala Pietro Alpi - Piazza Pretorio, 9 - MODIGLIANA (FC)

**MOSTRA DOCUMENTARIA DEDICATA,
NEL 130° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA, A**

Michele Campana

scrittore, poeta, giornalista, critico e
benefattore del Comune di Modigliana

Inaugurazione/Convegno:
Saluto dell'Amministrazione Comunale di Modigliana
Saluto del Presidente dell'Accademia degli Incamminati
ALBA MARIA CONTINELLI, Ass.re alla Cultura del Comune di Modigliana
Le motivazioni di una mostra
MICAELA PAZZI, pronipote di Michele Campana
L'UOMO, che io chiamavo "Nonnone"
MIRNA GENTILINI, Presidente del Centro Studi Campaniani di Marradi
Michele ed il suo ricordo di Dino Campana
CLAUDIO BORGHESI, Accademia il Fauno di Firenze
Ricordi di un'amicizia vissuta tra Case Editrici, salotti letterari, giardini ed Accademie
SILVANO SALVADORI
"La Falterona" di Dino e Michele Campana

Con il patrocinio di:

Comune di Modigliana Comune di Marradi

La Mostra si incentra sulla figura e l'opera dell'illustre personaggio, a cui è dedicata, ma racconta anche la storia del primo sessantennio del Novecento con uno spaccato che si anima dei protagonisti della cultura, dell'arte e della politica che si mostrano in immagini inedite e con contenuti poco o per niente conosciuti. La mostra potrà essere visitata sino al 27 settembre 2015 nei giorni di Venerdì, Sabato e Domenica dalle ore 15.00 alle ore 18.00. **INGRESSO LIBERO**

INFO: Ufficio Turistico - tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 - cell. 366.743320

L'Inaugurazione/Convegno si terrà: Sabato 29 agosto 2015 alle ore 17.00
- Ex Chiesa di San Rocco Sala Pietro Alpi - Piazza Pretorio, 9 - Modigliana (FC)

La Mostra documentaria dedicata dal Comune di Modigliana, nel 130° anniversario della nascita, a MICHELE CAMPANA, e potrà essere visitata sino al 27 settembre 2015 nei giorni di Venerdì, Sabato e Domenica dalle ore 15.00 alle ore 18.00 - INGRESSO LIBERO

INFO: Ufficio turistico - tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 - cell. 366.743320

Esponente significativo dell'universo letterario dei primi 60 anni del 900, Michele Campana (Modigliana, 8 gennaio 1885 - Firenze 2 febbraio 1968), letterato e pubblicista, nonostante molteplici riconoscimenti ottenuti da prestigiose personalità nell'ampio arco di tempo in cui si svolse la sua vita e la sua eclettica attività di giornalista, poeta, scrittore e critico d'arte, è stato a lungo trascurato dalla storiografia di qualunque colore politico. Recenti ricerche di archivio condotte da esperti ed in particolare l'impegno della pronipote, Micaela Pazzi, amorevole custode di un'ampia documentazione ricevuta dalla madre Anna Maria Monti, che fu negli ultimi dieci anni vicina al letterato, hanno messo in luce il ruolo di protagonista che Michele Campana svolse in un periodo complesso e segnato da eventi cruciali, come fu quello che va dal 1905 al 1968.

Il Comune di Modigliana, nel 130esimo anniversario della nascita, gli rende omaggio con un convegno ed una mostra che documenta l'intera attività di giornalista che lo vide corrispondente, capo redattore, di moltissime testate (*Fieramosca*, *Il Nuovo Giornale* e la rivista *Il Fauno* di Firenze, *Il Plaustro* rivista e *Il Rubicone* e *Il Lavoro di Romagna* di Forlì, il *Popolo d'Italia*, il *Corriere della Sera* e *Il Meridiano d'Italia*, di Milano, *l'Avvenire d'Italia* di Bologna, *La Stampa* di Torino, *Il Piccolo* di Faenza, la *Gazzetta Padana* di Ferrara, il *Perseo* periodico di Arti e Lettere di Varese, *Il Tirreno* di Livorno, *L'Unione Sarda* di Cagliari, *Il Tempo* e *Il Nazionale* di Roma, *L'ora* di Palermo, il *Corriere di Sicilia* di Catania, etc...). Direttore e fondatore di *Il Giornale del Commercio* di Firenze, *La Toscana* di Livorno, *L'Arena* di Verona, *Il Popolo di Romagna* di Forlì, il *Corriere Padano* di Ferrara e di una rivista letteraria, *Fantastica*.

L'amore per la poesia fu precoce, intenso, fertile e si tradusse in molte raccolte che l'élite culturale e la critica ufficiale giudicarono degna di ampio consenso.

L'ideale patriottico e la fede religiosa furono i principali sostegni della poesia del Campana il quale innalzava inni alla bontà, al sacrificio, all'onore e a tutte le cose nobili e sante. La sua poesia ha toni diversi e tanto sa raggiungere la virtù e la fede in liriche di mirabile purezza, quanto sa manifestare in versi caustici, ricchi di arguzia e di sottile ironia, il suo biasimo contro i mestatori, gli sfruttatori, gli ingordi, gli inetti ed i demagoghi.

Scrisse più di 30 tra racconti, novelle, saggi e romanzi di straordinario successo tra i quali *"Un anno sul Pasubio"*, *"Perché ho ucciso?"*, *"Sotto il sole di Rimini"*, *"Marameo con dieci dita"*.

Campana fu pure critico d'arte e collezionista stimato ed apprezzato nell'ambiente artistico Fiorentino e Romagnolo, una passione che si concluse con la donazione a Modigliana di 70 opere della sua collezione personale.

Inoltre in varie trance arricchì la biblioteca del suo paese con più di 574 libri della sua ampia biblioteca.

Nel corso della sua lunga vita e della sua eclettica e straordinaria attività, intrecciò una ampia rete di relazioni con le personalità più in vista del tempo: il cugino Dino Campana, Giovanni Amendola, Giovanni Papini, Ardengo Soffici, Filippo Tommaso Marinetti, Giuseppe Prezzolini, Alberto Viviani, Francesco Balilla Pratella, Aldo Spallicci, Salvatore Quasimodo, Giuseppe Ungaretti, Margherita Sarfatti, Grazia Deledda, Francesco Nonni, Domenico Rambelli, Giuseppe Ugonia, Edoardo Gordigiani, Riccardo Gatti, Italo Balbo, Benito Mussolini, Ezio Maria Gray, Marta Abba, etc... pertanto dalla mostra emerge anche un'interessante spaccato di un periodo cruciale della Storia d'Italia.



Verona, Monte Berico, 1924 - 26 Michele Campana, con l'ombrello, rivolge lo sguardo a Giovanni Papini che fa la linguaccia, gli altri sono amici artisti e letterati.



Edoardo Gordiniani e Michele Campana a colloquio in occasione dell'inaugurazione della Mostra pittorica del 90enne pittore tenutasi nei locali dell'"Accademia delle Arti del Disegno" a Firenze nel giugno del 1956.



Italo Spinetti della famosa "Galleria d'Arte Spinetti" di Firenze, Francesco Piredda, l'attore e cantante Renato Rascel, lo scrittore Giuseppe Satta e Michele Campana a Firenze tra la fine anni '50 ed i primi '60.